



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 11 del 11/02/2014 della Giunta Comunale.

Oggetto: Attuazione dell'art. 5, comma 2 - ter della L.R. 9/2010 e s.m.i. - Approvazione del Piano di Intervento per la gestione integrata dei rifiuti. -

L'anno duemilaquattordici addì undici del mese di febbraio alle ore 8.00 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Salvatore Lupo Sindaco - Presidente

Alessandro Crapanzano Vice Sindaco

Liborio Bonferraro Assessore Anziano

Enzo Ficarra Assessore

Glenda Rossana Barresi Assessore

.....

.....

Sono assenti i Signori:

Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Valentina La Vecchia

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Avv. Salvatore Lupo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della L.R. 9/2010 e s.m.i. – Approvazione del Piano di Intervento per la gestione integrata dei rifiuti.

Il Capo Unità di Progetto

Premesso che:

- ✓ la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, in particolare, l'articolo 5 comma 1, sulla base delle esigenze di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'art. 200 comma 1, lettera f) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ed in attuazione dei principi di coordinamento della finanza pubblica, di cui ai commi 33 e 38 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché al fine di consentire il sollecito avvio dell'assetto organizzativo derivante dall'applicazione della suddetta legge regionale, ha riconfermato gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) costituiti in applicazione dell'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, quali identificati nel decreto presidenziale 20 maggio 2008, pubblicato nella G.U.R.S. del 6 giugno 2008, n. 25;
- ✓ in virtù della sopracitata delimitazione, il Comune di Barrafranca appartiene all'A.T.O. n. 6 denominato "Enna Provincia";
- ✓ ai sensi della legge regionale 9/2010, all'interno di ciascun ambito territoriale il servizio di gestione integrata dei rifiuti è organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un piano d'ambito, da una società consortile di capitali, denominata "Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti"

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 100 del 08/11/2013 avente per oggetto "Gestione integrata dei rifiuti. Adempimenti consequenziali alla Direttiva dell'Assessore Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità n. 1290 del 23.05.2013. – Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti. – Atto di indirizzo per la costituzione dell'A.R.O.;

Vista la determinazione del Capo Unità di Progetto n. 35/67 del 07.02.2014 avente per oggetto: "Attuazione della art. 5, comma 2-ter della L.R. 9/2010 e s.m.i. – Costituzione del gruppo di lavoro per la Redazione del Piano di Intervento per la gestione integrata dei Rifiuti";

Atteso che l'art. 5 della L.R. n. 9/2010, come modificato dalla L.R. n. 3/2013, consente ai Comuni la delimitazione di Aree di Raccolta Ottimali (ARO), all'interno dell'ambito territoriale di riferimento (ATO) al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, quale perimetro territoriale per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e conferimento in discarica e/o impianti di trattamento dei rifiuti;

Preso atto che l'Area di Raccolta Ottimale (ARO) individuata, coincide con il territorio del Comune di Barrafranca;

Considerato che la scelta organizzativa in materia di gestione del servizio deve essere contenuta nel piano di intervento che, in base alle esigenze del comune, alle criticità riscontrate, alle modalità di organizzazione del servizio secondo le esigenze degli utenti, ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, individua la forma organizzativa ritenuta migliore tra quelle indicate dalle norme;

Considerato che la gestione del servizio, nei termini previsti dalla recente e sopra citata normativa, è assolutamente innovativa per il comune, essendo ormai da anni gestita dall'ATO;

Evidenziato che il Piano di Intervento, rispecchia le esigenze di organizzazione del servizio all'interno dell'ARO, e contiene: la ricognizione dello stato di fatto del servizio di igiene ambientale con riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, l'individuazione delle criticità, le modalità organizzative e gestionali secondo l'esigenza del Comune di Barrafranca nell'ambito della propria Area di Raccolta Ottimale, la pianificazione

economica-finanziaria può altresì, comprendere la programmazione di impiantistica che però compete alle SRR che dovrà recepire tutte le indicazioni ed i contenuti del Piano di Intervento nel Piano d'Ambito;

Atteso che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 9/2010 come modificato dall'art. 1, comma 2-ter della L.R. n. 3/2013, i Comuni, in forma singola o associata, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, sul territorio della propria ARO, previa redazione di un piano di intervento che descriva le modalità di organizzazione del servizio in conformità ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza;

Considerato, che il Piano di Intervento deve essere coerente con il piano d'ambito redatto dalla società d'ambito (SRR) ma, nelle more della costituzione della società e della redazione dei Piani d'Ambito, come stabilito dalla direttiva n. 2/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, i comuni, al fine della redazione dei Piani di Intervento relativi all'organizzazione del servizio nell'ambito dell'ARO di propria pertinenza, devono attenersi alle indicazioni di cui alle linee guida emanate dal competente Assessorato Regionale cui compete la verifica della rispondenza del Piano di Intervento ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza;

Considerato che il Piano di Intervento in cui è descritta l'organizzazione e gestione del servizio in tale bacino consente di tenere conto delle esigenze del comune, di monitorare, con rapporto diretto con il gestore, l'andamento del servizio e di decidere direttamente, senza l'intermediazione della società d'ambito, le modalità organizzative che meglio rispecchiano le esigenze della comunità amministrata con la ricerca dell'equilibrio tra l'esigenza di contenimento del costo e l'interesse alla qualità del servizio nel rispetto dell'ambiente e nell'attuazione di sistemi eco-compatibili;

Preso atto, della possibilità concessa dall'art. 5 della L.R. 9/2010 come modificato dalla L.R. 3/2013, di procedere all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati in forma singola attraverso la delimitazione dell'ARO comprendente il territorio del Comune di Barrafranca;

Considerato che la direttiva n. 2/2013 del 23/05/2013, emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, al paragrafo 4 evidenzia che, secondo la normativa comunitaria in materia di servizi pubblici locali, gli enti locali possono procedere ad affidare la gestione esclusivamente attraverso:

- ✓ esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- ✓ società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto, in applicazione delle disposizioni inerenti il PPP;
- ✓ gestione cosiddetta "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario;

Vista la direttiva regionale del 28.10.2013 in materia di gestione integrata dei rifiuti, nella quale si prende atto che alla data del 30.09.2013, di cessione delle attività da parte delle società e consorzi d'ambito, gli enti non hanno ancora ultimato le procedure necessarie per l'affidamento definitivo del servizio ed al fine di evitare rischi di interruzione di pubblico servizio, il Presidente della Regione ha emanato l'ordinanza n. 08/RIF del 27.09.2013 resa ai sensi ex art. 191 del Codice dell'Ambiente che prevede una speciale forma di gestione attraverso l'intervento di commissari straordinari che garantiscono il servizio fino al completo passaggio ai comuni o alle SRR e comunque fino al 14.01.2014;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 01/RIF del 14.01.2014 con la quale l'intervento sostitutivo dei commissari è stato prorogato al 30 aprile 2014 come termine ultimo;

Visto il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con atto di Giunta Comunale n. 71 del 06/04/2012, specificatamente l'art. 10, afferente le attribuzioni dei dipendenti posti in posizione apicale;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile Unità di Progetto, dott. Santi Eugenio Diliberto;

PROPONE

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa, il Piano di Intervento come da allegato e parte integrante del presente atto;
2. Di inviare il Piano di Intervento all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per l'espressione del parere di competenza.

Il Responsabile Unità di Progetto
dott. Santi Eugenio Diliberto



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta del responsabile Unità di Progetto, avente per oggetto: "Attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della L.R. 9/2010 e s.m.i. – Approvazione del Piano di Intervento per la gestione integrata dei rifiuti"

Visto il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 comma 1 della legge 142/90 recepita con la L.R. n. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

Ritenuto di dover approvare la superiore proposta;

Visto l'Ordinamento degli Enti Locali vigente nella regione Siciliana;

Con voti **unanimi** espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta del Responsabile Unità di Progetto n.1, avente per oggetto: "Attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della L.R. 9/2010 e s.m.i. – Approvazione del Piano di Intervento per la gestione integrata dei rifiuti".

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in proposito, stante gli adempimenti di legge in materia;

Visto l'art. 12 della L.R. n° 44/91;

Con successiva, separata, unanime e favorevole votazione resa nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Avv. Salvatore Lupo

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Sig. Liborio Bonferraro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Valentina La Vecchia

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici
giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



PROVINCIA DI ENNA

Cap. 94012 - tel. 0934/496011 fax 0934/467561 COD. FISC. 800032863 - P.IVA

PARERE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

Oggetto: Attuazione art. 5, comma 2 ter della L.R. 9/2010 e s.m.i. - Approvazione del piano di intervento per la gestione integrata dei rifiuti.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA DEL CAPO SETTORE INTERESSATO

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Lì 11.02.2014

IL CAPO UNITA' DI PROGETTO

[Signature]

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE DEL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere *[Signature]*

Barrafranca lì 11/2/2014

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

[Signature]

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....